



## **CENTRO AIUTI PER L'ETIOPIA ONLUS**

via Quarantadue Martiri 189 (VB) – 28924 VERBANIA- Italy

Tel 0323 497320 – Fax 0323 583062

E-mail: [info@centroaiutietiofia.it](mailto:info@centroaiutietiofia.it) - web: [www.centroaiutietiofia.it](http://www.centroaiutietiofia.it)

Iscr. Reg. Regionale Ass. di Volontariato n. 3849/96 - 07.10.1996

Codice fiscale 01263200030

## **RELAZIONE DI MISSIONE AL 31 DICEMBRE 2018**

*Un impegno che guarda al futuro.*

**Centro Aiuti per l'Etiopia**  
onlus

ADOZIONE A DISTANZA E INTERNAZIONALE - COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Via Quarantadue Martiri 189 - 28924 Verbania (VB) Italia T. 0323 497320 F. 0323 583062 E. [info@centroaiutietiofia.it](mailto:info@centroaiutietiofia.it) W. [centroaiutietiofia.it](http://centroaiutietiofia.it)  
Iscr. Reg. Regionale Ass. di Volontariato n. 3849/96 - 07.10.1996 Codice fiscale 01263200030

*La provvidenza si è concretizzata attraverso decine di migliaia di benefattori piccoli e grandi che hanno creduto nella nostra associazione a favore dei poveri, dei bisognosi, degli ammalati di un popolo che chiede aiuto. Il Centro Aiuti per l'Etiopia Onlus si è solo fatto carico di concretizzare il vostro desiderio di aiuto.*



*A nome dei bambini, giovani e adulti che hanno beneficiato e beneficiano della vostra solidarietà, vi ringraziamo.*

## Sommario

PREMESSA E SCOPO DEL DOCUMENTO.....	4
NATURA DELL'ASSOCIAZIONE .....	4
LA NOSTRA MISSIONE .....	4
FINALITÀ ISTITUZIONALI .....	4
IL NOSTRO LOGO.....	5
ATTIVITA' SVOLTE.....	6
ADOZIONE INTERNAZIONALE .....	6
SOSTEGNO A DISTANZA .....	7
PROGETTI DI COOPERAZIONE INTERNAZIONALE.....	8
CENTRO ACCOGLIENZA SAN GIOVANNI PAOLO II DI AREKA.....	10
CENTRO ACCOGLIENZA S. PIO DA PIETRELCINA – GIMBI.....	10
SOSTEGNO SCOLASTICO .....	10
CURE MEDICHE IN ETIOPIA.....	10
UN ALLEVAMENTO PER GIMBI – GIMBI .....	11
UN'AGRICOLTURA SOSTENIBILE PER AREKA .....	11
EMERGENZA FAME .....	11
CARCERI DI GIMBI.....	12
ACQUA PER LA VITA .....	12
PROGETTI REALIZZATI IN ITALIA: VIAGGI DELLA SPERANZA.....	12
RENDICONTO ATTIVITA' DI SUPPORTO GEERALE ALL'ENTE .....	13
RENDICONTO ECONOMICO PER PROGETTI E ATTIVITÀ .....	13
GOVERNANCE.....	15
CONCLUSIONI.....	16

## PREMESSA E SCOPO DEL DOCUMENTO

Signori Soci,

Il presente documento si pone come scopo principale quello di meglio descrivere la natura dell'Ente, le sue finalità e l'attività posta in essere dall'Associazione nell'adempimento della propria missione istituzionale, attraverso l'illustrazione delle modalità di azione e del raggiungimento degli obiettivi nel 2018.

Certi che la nostra opera possa costituire la possibilità di riscatto per tanti esseri umani di seguito vi illustriamo la relazione di missione del 2018.

## NATURA DELL'ASSOCIAZIONE

Il Centro Aiuti per l'Etiopia Onlus è un'associazione di volontariato, ai sensi della legge 11 agosto 1991 n. 266, a carattere strettamente assistenziale e di solidarietà che non persegue fini di lucro.

L'Associazione è apartitica ed apolitica, non è legata a nessuna confessione religiosa ed ha una struttura democratica.

La presente Associazione è stata costituita, su iniziativa di Roberto Rabattoni, il giorno 29 luglio 1988, per atto pubblico avanti al Dott. Maurizio Terragni, notaio in Cannobio, n. rep. 289 n. raccolta 69 ed è disciplinata dal proprio statuto, da ultimo modificato con assemblea straordinaria del 05/05/2017, redatto altresì in conformità alle disposizioni del D.Lgs. 460/97, nonché per quanto da esso non previsto dalle norme del Libro I, Capo II del Codice Civile sulle Associazioni.

La presente Associazione è stata riconosciuta giuridicamente con Decreto del Ministero dell'Interno in data 2 giugno 1998.

La presente Associazione ha assunto la qualifica fiscale di organizzazione non lucrativa a utilità sociale (ONLUS) ai sensi del D.Lgs. 460/97 con l'iscrizione al Registro Regionale delle Associazioni di Volontariato n. 3849/96 - 07.10.1996

## LA NOSTRA MISSIONE

L'Associazione si prefigge lo scopo di solidarietà internazionale al fine di sostenere attivamente le esigenze primarie delle popolazioni di Etiopia.

Promuove iniziative che hanno per obiettivo l'educazione, l'istruzione, l'assistenza sociale e sanitaria a favore delle popolazioni di Etiopia.

Opera in modo attivo e volontario al fine di incentivare una presenza solidale a favore di migliaia di bambini che chiedono di poter diventare titolari a tutti gli effetti di un diritto universale: **quello di poter sopravvivere.**

## FINALITÀ ISTITUZIONALI

L'Associazione persegue la propria missione prefiggendosi i seguenti obiettivi statutari:

- provvedere alla raccolta di quanto possa servire per l'invio di aiuti, di generi alimentari e di conforto, nonché di denaro e medicine, alle popolazioni etiopi;
- promuovere progetti di **cooperazione e sviluppo**;
- provvedere al sostegno dei bambini e ragazzi etiopi che rimangono nella loro comunità di appartenenza attraverso:
  - **la promozione e realizzazione delle adozioni a distanza**, quale forma di aiuto per le famiglie.
- provvedere al mantenimento dei bambini etiopi orfani ed abbandonati attraverso:
  - **la promozione e realizzazione delle adozioni internazionali**, attraverso la predisposizione dei documenti necessari, la collaborazione con gli Enti competenti e l'attuazione di eventuali collaborazioni con Enti che perseguono lo stesso scopo;
- contribuire inoltre:
  - alla conoscenza e alla diffusione dell'istituto dell'adozione internazionale di bambini in stato di abbandono provenienti dall'Etiopia;
  - allo studio dei problemi riguardanti aspetti giuridici ed umani dell'adozione;
  - al consolidamento dell'amicizia tra le famiglie e le persone che sono favorevoli all'adozione, nel rispetto delle credenze religiose, politiche e culturali di ognuno, incentivando incontri tra le famiglie per il proficuo scambio di esperienze e curando il mantenimento dei rapporti con il paese d'origine.

### IL NOSTRO LOGO

Due mani, una chiara e una scura che reggono la bandiera dell'Etiopia a forma di cuore, è l'immagine che dal 2011 abbiamo scelto come logo per la nostra Associazione, revisionato graficamente nel corso del 2014.

Ci è parso che potesse ben rappresentare lo sforzo unanime di due popoli che hanno a cuore il bene di una nazione. Da un lato la marcata volontà delle autorità etiopi di dare un presente migliore alla propria gente offrendo loro infrastrutture e nuove opportunità di studio e lavoro, dall'altro i benefattori italiani che aiutano bambini, giovani e adulti etiopi a risollevarsi dall'indigenza e a costruire il loro domani offrendo un pasto al giorno a chi non avrebbe di che sopravvivere, pozzi per dissetarsi, scuole per istruirsi, ambulatori e ospedali per curarsi, progetti di autosostentamento per renderli autonomi; tutto questo per ridare speranza.



**ATTIVITÀ SVOLTE**

Le aree di intervento del Centro Aiuti per l'Etiopia sono:

- **Adozione internazionale;**
- **Sostegno a distanza;**
- **Progetti di cooperazione internazionale,** declinati in cinque aree di intervento:  
 Infanzia, Istruzione, Salute, Attività produttive e Assistenza umanitaria

**ADOZIONE INTERNAZIONALE**

L'associazione è un Ente accreditato dal 1988 per l'adozione internazionale e può operare nelle seguenti regioni: Veneto, Friuli Venezia Giulia, Trentino Alto Adige, Lombardia, Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria, Emilia Romagna. L'obiettivo dell'adozione internazionale è quello di dare una famiglia ai bambini abbandonati e senza alcuna possibilità di sopravvivenza nel loro Paese natio. Tale attività è da sempre concepita come integrazione rispetto all'impegno di aiuto alle popolazioni nel loro Paese d'origine.

Lo spirito con cui il Centro Aiuti per l'Etiopia Onlus ha intrapreso quest'opera è principalmente quello di salvare la vita di un bambino e di offrirgli un'esistenza dignitosa e felice facilitando il suo ingresso in una nuova famiglia. Con l'approvazione della Proclamation n.1070/2018 da parte del Parlamento etiopico il 9 gennaio 2018 ed ufficialmente pubblicata il 14 febbraio 2018, l'Etiopia ha di fatto chiuso le adozioni internazionali, consentendo di portare a termine solo le pratiche relative ai fascicoli depositati in tribunale con un abbinamento in corso. Circa venti coppie che avevano conferito incarico all'associazione prima dell'entrata in vigore della nuova legge sono ancora in attesa di vedere riconosciuto il diritto a concludere l'iter adottivo. Nel corso dei precedenti esercizi Centro Aiuti per l'Etiopia Onlus ha reso possibile le seguenti adozioni internazionali:

**Minori entrati in Italia con il CAE negli ultimi 9 anni**

Esercizio	2007	2008	2009
<b>Numero Bambini</b>	86	142	117
Esercizio	2010	2011	2012
<b>Numero Bambini</b>	98	96	60
Esercizio	2013	2014	2015
<b>Numero Bambini</b>	143	42	55
Esercizio	2016	2017	2018
<b>Numero Bambini</b>	49	15	29

Nel corso del 2018 Centro Aiuti per l'Etiopia ha reso possibile l'adozione di n. 29 bambini etiopi, inseriti in 29 famiglie italiane. La procedura di adozione di un ulteriore bambino si è conclusa positivamente nel 2019.

<b>Adozione Internazionale</b>		<b>31/12/2018</b>	<b>31/12/2017</b>	<b>Variazione</b>
<b>Entrate relative all'attività istituzionale</b>				
Contributi su progetti	Fondi direttamente ricevuti - pratica adottiva	322.650	207.838	114.812
Da enti pubblici	Fondi direttamente ricevuti	-	-	-
Da soci ed associati	Fondi destinati	-	-	-
Rimborsi spese	Fondi direttamente ricevuti	22.240	122.872	(100.632)
Rimborsi spese	Rimborsi spese viaggi Etiopia coppie adottanti	47.400	-	47.400
<b>Totale</b>		<b>392.290</b>	<b>330.710</b>	<b>61.580</b>
<b>Costi relativi all'attività istituzionale</b>				
Costi per progetto	Fondi inviati in Etiopia per pratiche adozione giuridica	(181.058)	(134.653)	46.405
Servizi per progetto	Spese per le pratiche adottive in Italia e follow up	(81)	(41.470)	(41.389)
Costi per progetto	Servizi logistici e ricettivi	(47.400)	(31.715)	15.685
Servizi per progetto	Servizi postali	(5.932)	-	5.932
Servizi per progetto	Pratiche legali in Etiopia	(60.000)	-	60.000
Servizi per progetto	Consulenze Psicologa	(5.791)	(4.582)	1.209
Servizi per progetto	Telefoniche	(1.348)	(1.185)	163
Servizi per progetto	Traduttrice	-	(324)	(324)
Personale dipendente per progetto	n. 3 dipendenti	(90.680)	(116.781)	(26.101)
<b>Totale</b>		<b>(392.290)</b>	<b>(330.710)</b>	<b>61.580</b>
<b>Avanzo/Disavanzo da Progetto</b>		-	-	-

Le entrate per le pratiche di adozione internazionale nel 2018 sono state pari a Euro 322.650 (contro Euro 207.838 del 2017). Il numero di bambini adottati è passato da n. 15 nel 2017 a n.29 pratiche concluse nel 2018.

Le coppie adottanti hanno corrisposto rimborsi spese per le pratiche per Euro 22.140 e per viaggi e soggiorni in Etiopia per Euro 47.400.

Gli oneri direttamente sostenuti per l'attività sono così dettagliati: i fondi inviati e utilizzati in Etiopia per il sostenimento delle spese relative alle pratiche di adozione giuridica sono complessivamente euro 228.458, di cui Euro 181.058 per copertura spese della procedura ed Euro 47.400 per servizi logistici e ricettivi delle famiglie adottive in Etiopia. Sono inoltre stati spesi Euro 81 per costi relativi alle pratiche adottive in Italia; euro 60.000 per pratiche legali svolte in Etiopia per adozioni giuridiche ed Euro 90.680 per costo del personale italiano impiegato nel progetto.

Gli altri oneri (Euro 13.071) sono stati sostenuti per le attività generali sempre inerenti all'ambito delle adozioni internazionali, quali la psicologa, spese telefoniche e postali.

### SOSTEGNO A DISTANZA

Il Centro Aiuti per l'Etiopia Onlus riconosce l'alto valore etico e sociale dell'adozione a distanza, quale forma di cooperazione internazionale e di solidarietà umana finalizzata al sostegno dei bambini e di giovani in condizioni di rischio povertà ed emarginazione, anche attraverso la promozione di una relazione effettiva tra i protagonisti del rapporto di solidarietà e la valorizzazione, secondo il principio di sussidiarietà, del contesto sociale e culturale del beneficiario.

Questa forma di aiuto è uno strumento fondamentale per contribuire alla sopravvivenza ed al sostentamento dei bimbi della popolazione d'Etiopia.

Il benefattore attraverso un contributo mensile è in grado di attenuare la sofferenza e combattere la precarietà della vita del bambino adottato a distanza, garantendogli un pasto giornaliero, l'assistenza medica indispensabile e l'istruzione scolastica primaria.

Anche nel 2018 migliaia di persone hanno deciso di aprirsi a questo grande gesto di solidarietà che è l'adozione a distanza. Questo gesto ha strappato dalla fame, dalla malattia e dalla morte migliaia di piccoli esseri umani innocenti.

I numeri dei bambini adottati e dei villaggi sono illustrati nella tabella sottostante:

Referenti	Numero Villaggi	Bambini Finanziati
Coperativa di Wukro Makalè Sig.ra Gidena	2	2093
Diocesi di Emdibir Monsignor Mosè Ghebregeorghis Abba Misrak Tiyou	32	1878
Ordine Frati Cappuccini Provincia Etiopia Padre Yohannes Wossen	23	5549
Padri Indiani dell'Ordine di Bethania	1	29
Staff Cae / Suor Maristella	2	2155
Staff Cae Amerti Ayana	3	11097
Staff Cae Aster Gebretsadik	14	15405
Staff Cae/ Volontari	1	118
Staff Cae/Diocesi Hossana	1	243
Suora Susanna Gimbi	1	90
Suore della Misericordia di Gesù	1	49
Suore Francescane: Sr.Akilea Mengistu_Ato Tamire Endrias	2	3549
Suore Francescane/ Sr.Akilea Mengistu_Sr. Haimanot	1	521
Suore Francescane/ Sr.Akilea Mengistu-Ato Measo Roba	1	1514
Suore Indiane Ordine di Bethania Sr. Surubhila Sic	2	291
SUORE MOKONISSA Sr. Wonishet	2	1117
SUORE ORSOLINE Sr. Abeba Debessay	1	213
Suore Salesiane	1	1155
<b>Totale complessivo</b>	<b>91</b>	<b>47066</b>

Più nello specifico, i fondi raccolti sono destinati ai bambini assistiti secondo due principali modalità:

- nei "villaggi" dove il sostegno viene realizzato in collaborazione con gli ordini religiosi, il bambino

frequenta la scuola e la mensa della missione. In questi villaggi sono assistiti circa 17.958 bambini. Tali attività di sostegno e assistenza nei villaggi vengono svolte in collaborazione con Diocesi di Emdibir; Ordine Frati Cappuccini Provincia Etiopia; Padri Indiani dell'Ordine di Bethania; Suore Francescane; Suore Indiane Ordine di Bethania; Suore Sant'Anna Di Mokonissa; Suore Orsoline e le Suore Salesiane con i quali è stato stipulato un concordato a garanzia del perfetto svolgimento delle azioni intraprese.

- nei "villaggi" gestiti direttamente dal CAE vengono aiutati circa 29.108 bambini ai quali viene trasferita la quota direttamente sul conto corrente della famiglia del bambino.

Nel corso del 2018 i risultati sono stati i seguenti:

<b>Sostegno a Distanza</b>		<b>31/12/2018</b>	<b>31/12/2017</b>	<b>Variazione</b>
<b>Entrate relative all'attività istituzionale</b>				
Contributi su progetti	Fondi direttamente ricevuti	7.246.360	6.795.125	451.235
Da enti pubblici	Fondi direttamente ricevuti	-	244.189	(244.189)
Da soci ed associati	Fondi destinati	-	180	(180)
Offerte per progetti	Fondi destinati	98.335	902.402	(804.067)
<b>Totale</b>		<b>7.344.695</b>	<b>7.941.896</b>	<b>597.201</b>
<b>Costi relativi all'attività istituzionale</b>				
Costi per progetto	Fondi inviati direttamente in Africa	(7.246.360)	(1.740.604)	5.505.756
Materiali per progetto	Beni donati in Etiopia	-	(24.532)	(24.532)
Oneri diversi per progetto	Modulistica Postale	(2.999)	(25.303)	(22.304)
Servizi per progetto	Spese spedizione e postali	(3.554)	(11.096)	(7.542)
Servizi per progetto	Spese di rappresentanza	(280)	-	280
Servizi per progetto	Spese bollati	(21.759)	(427)	21.332
Servizi per progetto	Spese di trasporto	-	(2.606)	(2.606)
Servizi per progetto	Collaborazioni occasionali	-	(5.655)	(5.655)
Fitti passivi	Fitti passivi	(366)	-	366
Personale dipendente per progetto	n. 8 dipendenti	(218.135)	(199.528)	18.607
<b>Totale</b>		<b>(7.493.453)</b>	<b>(2.009.751)</b>	<b>5.483.702</b>
<b>Avanzo/Disavanzo da Progetto</b>		<b>(148.758)</b>	<b>5.932.145</b>	<b>6.080.903</b>

I contributi raccolti da benefattori nel 2018 sono stati pari a Euro 7.246.360 (contro Euro 6.795.125 del 2017).

La raccolta per progetti appositamente finalizzati al Sostegno a distanza è stata pari a Euro 98.335 (contro erogazioni liberali pari a Euro 902.402 nel 2017, destinate al sostentamento dei progetti in Africa).

Nel 2018 sono stati trasferiti in Etiopia per il sostegno a distanza di 47.066 bambini Euro 7.246.360.

Gli altri oneri di progetto sono principalmente costituiti da oneri del personale che si occupano di adozioni a distanza e costi amministrativi e professionali direttamente connessi alle adozioni a distanza.

## PROGETTI DI COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

### 1) Progetti realizzati in Etiopia

<b>Progetti di Cooperazione Internazionale</b>		<b>Proventi e oneri per progetto</b>	<b>31/12/2018</b>	<b>31/12/2017</b>	<b>Variazione</b>
<b>Entrate relative all'attività istituzionale</b>					
Contributi su progetti	Fondi destinati		731.310	337.444	393.866
Omaggi ricevuti	Beni donati in Etiopia		19.635	-	19.635
Contributo 5XMILLE			266.927	-	266.927
Contributo 8XMILLE			219.179	-	219.179
Provincia Autonoma di Trento			181.370	-	181.370
Quote associative 2018			170		170
<b>Totale</b>			<b>1.418.591</b>	<b>337.444</b>	<b>1.081.147</b>
<b>Costi relativi all'attività istituzionale</b>					
Costi per progetti di cooperazione in Etiopia			(1.224.372)	(337.444)	886.928
Costi per progetto invio farmaci in Etiopia			(9.547)	-	9.547
Costi per progetto Viaggi verso Etiopia volontari			(806)	-	806
Beni donati in Etiopia per progetti			(125.878)	-	125.878
Servizi bancari e postali			(2.350)	-	2.350
Spese di trasporto, corriere, assicurazioni			(7.654)	-	7.654
Consulenze legali e altre prestazioni professionali			(90.354)	-	90.354
Costo del personale dipendente			(55.638)	-	55.638
<b>Totale</b>			<b>(1.516.599)</b>	<b>(337.444)</b>	<b>1.179.155</b>
<b>Avanzo/Disavanzo da Progetto</b>			<b>(98.008)</b>	<b>-</b>	<b>98.008</b>

Il bilancio redatto e certificato in Etiopia per l'anno 2018 rendiconta come segue i progetti realizzati:

<b>CENTRI per l'infanzia</b> Madonna della Vita, San Giovanni Paolo II, San Pio da Pietrelcina		
Madonna della Vita	ETB 2.773.332,44	€ 85.254,09
Areka	ETB 3.762.789,73	€ 115.670,66
Gimbi	ETB 2.636.783,88	€ 81.056,99
<b>TOT Centri</b>	<b>ETB 9.172.906,05</b>	<b>€ 281.981,74</b>
<b>ISTRUZIONE</b> Scuola Mugi, Bodity, Borse di studio		
Education & Scholarship	ETB 456.163,15	€ 14.022,76
Bodity	ETB 2.917.327,57	€ 89.680,59
Mugi TVT School - Construction	ETB 1.340.253,71	€ 41.200,29
<b>TOT Istruzione</b>	<b>ETB 4.713.744,43</b>	<b>€ 144.903,64</b>
<b>SALUTE</b> Cure mediche Etiopia, Gozzo e Costruzioni		
Cure mediche (Bole)	ETB 1.016.673,02	€ 31.253,21
Ospedale Gimbi: Gozzo	ETB 600.000,00	€ 18.444,40
Clinica Cattolica di Zizincho	ETB 368.897,00	€ 11.340,14
<b>TOT Cure mediche</b>	<b>ETB 1.985.570,02</b>	<b>€ 61.037,75</b>
<b>ATTIVITÀ PRODUTTIVE</b> Areka, Gimbi e Allevamento Gimbi		
Gimbi animal production center	ETB 3.212.694,67	€ 98.760,37
<b>TOT Attività produttive</b>	<b>ETB 3.212.694,67</b>	<b>€ 98.760,37</b>
<b>ASSISTENZA UMANITARIA</b> Emergenza fame, Acqua per la vita, Carcere di Gimbi		
Gimbi Prison	ETB 8.762.231,35	€ 269.358,48
Food & material assistance	ETB 10.576.735,47	€ 325.135,89
Water well drilling	ETB 1.342.192,60	€ 41.259,89
Social service program	ETB 62.921,20	€ 1.934,24
<b>TOT Assistenza umanitaria</b>	<b>ETB 20.744.080,62</b>	<b>€ 637.688,50</b>
<b>TOTALE GENERALE PROGETTI REALIZZATI IN ETIOPIA NELL'ANNO 2018 FINANZIATI CON RACCOLTA ITALIA</b>	<b>ETB 39.828.995,79</b>	<b>€ 1.224.372,00</b>

Per l'INFANZIA:

#### **CENTRO DI ACCOGLIENZA SAN GIOVANNI PAOLO II – AREKA**

Il Centro per minori "San Giovanni Paolo II" continua la sua opera di accoglienza di minori in difficoltà ed ospita 130 orfani, sieropositivi o affetti da forme più o meno gravi di disabilità. Il Centro garantisce delle cure adeguate, a seconda degli specifici bisogni, a tutti i bambini ospitati grazie al suo personale: 32 bambinaie, 5 addette alle pulizie, 4 cuoche, 3 addette alla lavanderia, 8 guardiani, 6 infermiere e 8 agricoltori. I benefici di quest'opera continuano ad essere grandi per i bambini ivi ospitati che possono crescere protetti in una struttura confortevole e possono essere seguiti dal punto di vista medico e dell'istruzione.

#### **CENTRO ACCOGLIENZA S. PIO DA PIETRELCINA – GIMBI**

Il Centro di accoglienza San Pio da Pietrelcina" a Gimbi ad ottobre 2018 ha accolto i primi 29 minori disabili e affetti da gravi patologie. Provengono tutti da famiglie poverissime dove vivevano in situazioni di estrema indigenza. Il numero degli ospiti è destinato ad aumentare in quanto la struttura è idonea per accoglierne un centinaio. L'instabilità politica e i frequenti disordini fra la popolazione e le forze dell'ordine nell'area di Gimbi ci hanno fatto ritenere opportuno limitare il numero dei bambini accolti.

Il centro e il personale garantiscono protezione, assistenza, cure mediche, riabilitazione e istruzione a questi minori vulnerabili, sieropositivi o affetti da forme più o meno gravi di disabilità che altrimenti non avrebbero la possibilità di un futuro dignitoso. Le bambinaie, una ogni quattro bambini presenti, provvedono a soddisfare tutte le esigenze dei piccoli 24 ore al giorno, dividendosi su più turni. La tipologia e il grado di disabilità richiedono un'organizzazione precisa e specifiche attività compatibili con lo stato di salute dei bambini. L'obiettivo è quello di assisterli in un percorso di crescita all'interno di un ambiente sereno dove poter sviluppare la personalità, le passioni e le proprie attitudini.

Il complesso, esteso su una superficie di oltre 3 ettari, si presenta come un agglomerato di edifici progettati per offrire ai suoi ospiti i migliori standard di accoglienza e assistenza possibili. Comprende, oltre agli alloggi per i bambini, un ambulatorio dedicato alle visite mediche e alle attività di fisioterapia per i disabili, un parco giochi, una mensa, una sala tv, i laboratori professionali e una scuola per i bambini che, a causa della loro disabilità, non possono frequentare quella pubblica all'esterno del villaggio. È inoltre presente un magazzino, la lavanderia, un pozzo, la chiesa e un edificio per ospitare il personale. Oltre a tutto questo il centro prevede un'area di accoglienza per gli ospiti e i volontari costituito da 6 edifici (tukul).

Per l'ISTRUZIONE:

#### **SOSTEGNO SCOLASTICO**

Con il "Sostegno Scolastico" nel 2018 è stato possibile a sostenere l'impegno del Vicariato Apostolico di Nekemte che gestisce la scuola di "San Michele" a Gimbi comprendente un asilo e la scuola primaria dalla 1° alla 4° classe con sette insegnanti e due guardiani che si occupano della sicurezza dell'intera struttura.

Abbiamo provveduto alle spese per il buon funzionamento degli istituti contribuendo all'acquisto di materiale scolastico (libri, cancelleria, divise), al pagamento dello stipendio degli insegnanti e alle spese per l'assistenza sanitaria dei bambini.

Per la SALUTE:

#### **CURE MEDICHE in Etiopia**

In Etiopia il servizio sanitario è a pagamento e gran parte della popolazione non può accedere alle cure mediche adeguate o permettersi l'acquisto di farmaci. La raccolta fondi a sostegno di questa iniziativa è proseguita anche durante il 2018 data la grande domanda di aiuto da parte dei poveri ammalati che ogni giorno si recano presso le nostre strutture. Essi necessitano di aiuti economici per coprire i costi di prestazioni mediche, cure ed interventi chirurgici in strutture ospedaliere ad Addis Abeba e in altri centri. A Gimbi, prosegue l'accordo con l'ospedale pubblico in cui finanziamo nell'arco di un triennio l'intervento chirurgico a favore di 1000 donne affette da struma tiroideo (gozzo), malattia endemica causata da un'alimentazione povera di sodio che colpisce soprattutto le donne.

Per le ATTIVITÀ LAVORATIVE:

#### **UN ALLEVAMENTO PER GIMBI – GIMBI**

Proseguono i lavori per la realizzazione su un terreno di circa 64.000 mq a Gimbi di un allevamento di bestiame. Il progetto è finanziato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri con i fondi dell'8 per mille dell'IRPEF riferita all'anno 2016 per un importo complessivo di euro 408.358,00 (Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 31 ottobre 2017). I fondi erogati in data 29/11/2018, rappresentanti la prima tranche del contributo concesso, ammontano ad euro 219.179,00.

Ad oggi le strutture realizzate sono le seguenti:

- due stalle
- un edificio adibito a dispensa/lavanderia
- un edificio per l'accoglienza dei volontari
- silos per la conservazione dei mangimi
- un magazzino per stoccare i prodotti agricoli (fieno, mais, canna da zucchero)
- recinzione perimetrale in muratura compresa di cancelli d'ingresso
- percorsi e marciapiedi

Le opere ancora da portare a termine sono:

- acquisto del bestiame
- un depuratore delle acque
- impianti idraulici per consentire l'utilizzo dell'acqua del fiume
- canalizzazioni per il deflusso delle acque piovane
- macchinari (trattore, carrello rimorchio, aratro, verricello, mungitrici carrellate, generatori di corrente, pick up, furgone)

#### **UN'AGRICOLTURA SOSTENIBILE PER AREKA**

Il progetto "Un'agricoltura sostenibile per Areka" che mantiene la coltivazione di 30.000 m<sup>2</sup> del terreno circostante al Centro di accoglienza per minori "San Giovanni Paolo II" di Areka è in continuo miglioramento. Le piantagioni multi-culturali (ortaggi, caffè, mango, papaia, mais, avocado), che rendono possibile una produzione agricola disgiunta dagli eventi atmosferici stagionali, hanno migliorato il benessere alimentare dei bambini ospiti nella struttura, ma anche dei villaggi circostanti. L'applicazione delle moderne metodologie di coltivazione, apprese dai braccianti presso il Centro, e riproposte nei campi dei villaggi di provenienza ha consentito di incrementare la produttività sia da un punto di vista quantitativo che qualitativo. Il terreno del centro è stato quasi interamente destinato all'agricoltura proprio per garantire una produzione in quantità tali da soddisfare i bisogni del centro stesso e del villaggio Madonna della Vita in Addis Abeba.

Per l'ASSISTENZA UMANITARIA:

#### **EMERGENZA FAME**

La siccità e la conseguente carestia alimentare continuano ad attanagliare alcune zone dell'Etiopia. A cavallo tra il 2015 e il 2016 l'Etiopia è stata colpita dalla peggiore siccità degli ultimi 30 anni. Le cause sono legate al fenomeno meteorologico denominato "El Nino", caratterizzato dal riscaldamento delle temperature della superficie dell'Oceano Pacifico, che continua ad innalzarsi e a causare effetti profondi sulle condizioni climatiche mondiali, portando riduzione delle precipitazioni e siccità in alcune regioni del mondo e inondazioni in altre. Anche se successivamente le piogge sono tornate sul suolo etiopico, in molti casi hanno creato più danni che benefici, visto che i violenti fenomeni hanno scaricato quantitativi d'acqua sproporzionati e hanno dilavato un terreno arido e provato, creando alluvioni e distruggendo interi villaggi.

A distanza di più di tre anni dall'inizio del periodo di siccità l'Etiopia ne porta ancora le conseguenze negative. In alcune zone non è neppure stato possibile seminare, e i raccolti non sono tutt'ora sufficienti a coprire il fabbisogno della popolazione. Per fronteggiare in modo immediato questa grave emergenza è stata promossa l'iniziativa "Emergenza Fame": i primi aiuti risalgono al 2016, sono poi proseguiti anche nel 2017 e nel 2018 e nelle zone più colpite (Mokonissa, Boditi, Chafie, Gilbo, Ejefare, Debiti, Bukama e Gondar) sono state distribuite decine di migliaia di quintali di derrate alimentari, quali grano, mais, olio e farina.

Ad ogni distribuzione sono presenti migliaia di indigenti appartenenti ad altrettanti nuclei familiari dell'area scelti tra i più bisognosi.

Dati i costi considerevoli di questo progetto e la persistente necessità, la quota del 5 x1000 dell'anno 2016 che è stata accreditata nell'agosto 2018 è totalmente destinata a copertura parziale dei costi.

### **CARCERI DI GIMBI**

In Etiopia le condizioni della popolazione carceraria sono disumane sia dal punto di vista igienico-sanitario sia per l'inadeguatezza degli spazi ad essa destinata. I diritti fondamentali dei detenuti sono totalmente ignorati. Per questo motivo il CAE nel 2018 è intervenuto su più fronti all'interno del carcere di Gimbi, che ospita mediamente 3.250 detenuti di cui 2.300 uomini e 950 donne e bambini. La quota del 5 x 1000 riferita all'anno finanziario 2015 di € 239.853,65 ed accreditata nel 2017 è stata impiegata completamente nel 2018 a favore del progetto che ha consentito una completa ristrutturazione del carcere: una parte è stata utilizzata per coprire le spese sostenute per la fornitura di 2.300 letti a castello, coperte e materassi e una parte per realizzazione di 80 servizi igienici (latrine) collegati alla rete fognaria.

### **ACQUA PER LA VITA**

In Etiopia poco più della metà della popolazione usufruisce di acqua potabile e nonostante l'incremento nella distribuzione raggiunto negli ultimi anni, il numero di persone che non hanno accesso all'acqua è tra i più alti del continente africano, dove ogni anno milioni di decessi di bambini per dissenteria sarebbero evitabili se più persone potessero accedere all'acqua potabile.

Il numero di etiopi che vengono colpiti e che perdono la vita a causa di malattie collegate all'assenza di fonti idriche sicure è tuttora molto elevato.

Per cercare di sopperire a questa carenza è proseguita la raccolta di fondi per la realizzazione e la manutenzione di pozzi. Nel 2018 è iniziato il progetto della costruzione di un pozzo nel Guraghe, nella Regione delle Nazioni, Nazionalità e Popoli del Sud, nell'Etiopia centro-meridionale. I beneficiari principali sono i Gumuz, una popolazione autoctona discriminata da secoli e costretta in una situazione di estrema povertà. Il pozzo, scavato fino ad una profondità di 180 metri è stato dotato di pompa, cisterna e rubinetti per l'erogazione. Terminato il pozzo, è stata avviata la realizzazione di una rete di distribuzione idrica lunga 5 km che permetterà l'accesso all'acqua potabile a circa 10.000 Gumuz che vivono in diversi villaggi della zona.

I lavori per la costruzione del pozzo sono stati affidati ad una ditta specializzata di Addis Abeba e la popolazione locale è stata coinvolta attivamente: la manodopera è stata selezionata sul luogo ed è stata svolta un'ampia attività di formazione sul campo in modo da consentire ai beneficiari stessi di occuparsi della gestione e manutenzione del pozzo.

## **2) Progetti realizzati in Italia nell'ambito della SALUTE: VIAGGI DELLA SPERANZA**

<b>Progetti di cure Italia</b>	<b>Proventi e oneri per progetto</b>	<b>31/12/2018</b>	<b>31/12/2017</b>	<b>Variazione</b>
<b>Entrate relative all'attività istituzionale</b>				
Contributi su progetti coop. Etiopia	Fondi destinati	67.511	229.534	(162.023)
Erogazioni liberali	Fondi destinati	-	5.252	(5.252)
<b>Totale</b>		<b>67.511</b>	<b>234.786</b>	<b>(167.275)</b>
<b>Costi relativi all'attività istituzionale</b>				
Costi per progetto		(67.511)	(229.534)	(162.023)
Servizi per progetto	Spese di soggiorno e cure mediche	-	(5.252)	(5.252)
<b>Totale</b>		<b>(67.511)</b>	<b>(234.786)</b>	<b>(167.275)</b>
<b>Avanzo/Disavanzo da Progetto</b>		<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

Nel corso del 2018 è continuata l'iniziativa "Viaggi della Speranza" che ha come obiettivo il ricovero di persone Etiopi ammalate presso ospedali italiani. In sintonia con gli obiettivi dell'Associazione di aiuto agli ultimi, il CAE si impegna da parecchi anni a curare pazienti la cui situazione sanitaria non può essere affrontata in Etiopia dato il carente servizio sanitario e la gravità della patologia dei pazienti.

La nostra associazione ha sostenuto per tutti le spese di trasporto, i costi di permanenza in Italia e i costi aggiuntivi ai ricoveri.

É proseguita la fornitura di farmaci grazie alla collaborazione ed al supporto dei volontari e delle famiglie adottive in Italia che si sono adoperate nell'approvvigionamento. Le stesse famiglie hanno contribuito alla assistenza morale e materiale ed al supporto logistico dei pazienti ricoverati in Italia.

## RENDICONTO ATTIVITÀ DI SUPPORTO GENERALE DELL'ENTE

L'attività di supporto generale dell'ente costituita dai costi del personale amministrativo e di struttura ha generato costi complessivi per Euro 261.535 contro gli Euro 225.043 del 2017.

Il dettaglio di tali costi di struttura è di seguito elencato:

### Oneri relativi all'attività di supporto generale

Si tratta degli oneri sostenuti dall'Associazione per l'attività di coordinamento e direzione, nonché per l'attività amministrativa. Sono costi relativi alla struttura organizzativa che sono di supporto e complementari alla attività istituzionale vera e propria.

<b>Oneri di supporto generale</b>	<b>31/12/2018</b>	<b>31/12/2017</b>	<b>variazione</b>
Materiale di consumo	14.526	7.392	7.134
Servizi	139.780	137.884	1.896
Godimento beni di terzi	17.543	14.640	2.903
Personale	62.762	42.422	20.340
Ammortamenti	13.506	12.294	1.212
Oneri diversi di gestione	13.418	10.411	3.007
<b>Totale</b>	<b>261.535</b>	<b>225.043</b>	<b>36.492</b>

L'importo è pari a Euro 261.535 e l'incremento rispetto al 2017 è principalmente determinato dal costo del lavoro per un nuovo dipendente.

Si rimanda alla Nota integrativa per un dettaglio delle singole voci.

## RENDICONTO ECONOMICO PER PROGETTI E ATTIVITÀ

La presente sezione della relazione sulla missione si prefigge lo scopo di evidenziare i proventi raccolti e gli oneri sostenuti per la realizzazione dei singoli progetti istituzionali.

Più nel dettaglio, per ogni progetto, i proventi e gli oneri vengono ulteriormente suddivisi e dettagliati, nel seguente modo:

- i proventi sono suddivisi in base al soggetto erogatore ed in base alla loro destinazione (proventi per finanziare progetti, proventi erogati da privati, enti pubblici, associati, altri);
- gli oneri sono suddivisi per natura (contributi ricevuti ed erogati, materiale, servizi, oneri diversi di gestione, ammortamenti).

L'esposizione dei dati è articolata nelle diverse aree istituzionali in cui si esplica l'attività del Centro Aiuti per l'Etiopia:

- Adozioni internazionali;
- Sostegno a distanza;
- Contributi per progetti di cooperazione Internazionale, realizzati in Etiopia ed in Italia per il solo caso delle cure di pazienti etiopi nel nostro Paese.

La tabella che segue illustra gli oneri e i proventi sopra descritti:

Proventi e oneri per progetto	Adozione Internazionale	Sostegno a Distanza	Progetti di Cooperazione		Totale
			Etiopia	Italia	
<i>Entrate relative all'attività istituzionale</i>					
Contributi su progetti	322.650	7.246.360	731.310	67.511	8.367.831
Da enti pubblici	-	-	667.476	-	667.476
Da soci ed associati	-	-	170	-	170
Offerte per progetti	-	98.335	19.635	-	117.970
Altre entrate da rimborsi spese	69.640	-	-	-	69.640
<b>Totale</b>	<b>392.290</b>	<b>7.344.695</b>	<b>1.418.591</b>	<b>67.511</b>	<b>9.223.087</b>
<i>Costi relativi all'attività istituzionale</i>					
Costi per realizzazione progetto	(228.458)	(7.246.360)	(1.234.725)	(67.511)	(8.777.054)
Materiali per progetto	-	-	(125.878)	-	(125.878)
Servizi per progetto	(73.152)	(25.593)	(100.358)	-	(199.103)
Godimento beni di terzi	-	(366)	-	-	(366)
Personale dipendente per progetto	(90.680)	(218.135)	(55.638)	-	(364.453)
Oneri diversi per progetto	-	(2.999)	-	-	(2.999)
<b>Totale</b>	<b>(392.290)</b>	<b>(7.493.453)</b>	<b>(1.516.599)</b>	<b>(67.511)</b>	<b>(9.469.853)</b>
<b>Avanzo/Disavanzo attività istituzionale</b>		<b>(148.758)</b>	<b>(98.008)</b>	<b>-</b>	<b>(246.766)</b>
Avanzo/Disavanzo dell'attività raccolta fondi					110.875
Avanzo/Disavanzo dell'attività accessorie					3.616
Avanzo/Disavanzo dell'attività finanziaria					16.568
Avanzo/Disavanzo dell'attività straordinaria					(357)
Avanzo/Disavanzo dell'attività di supporto generale					(261.535)
Imposte d'esercizio					(12.443)
<b>Avanzo/Disavanzo dell'esercizio</b>					<b>(390.042)</b>

A migliore illustrazione dei dati esposti nel prospetto sopra presentato, si evidenzia quanto segue:

- in relazione all'attività di **adozione giuridica internazionale**, i fondi raccolti, pari a Euro 228.458, sommati ai rimborsi dei costi vivi delle pratiche, pari a Euro 69.640, sono stati destinati integralmente alla copertura dei costi relativi alle pratiche di adozione giuridica internazionale;
- in relazione all'attività di **adozione a distanza**, i fondi raccolti per sostegno a distanza, pari a Euro 7.246.360, sono stati interamente trasferiti in Etiopia per essere distribuiti ai bambini dei villaggi sostenuti dal Centro Aiuti Etiopia. I fondi raccolti a titolo di erogazione liberale inerenti lo specifico progetto, pari a euro 98.335, hanno contribuito parzialmente alla copertura dei costi sostenuti nell'anno, complessivamente pari a euro 247.093. Il progetto ha generato un disavanzo di euro 148.758;
- in relazione ai **progetti di cooperazione in Etiopia**, si segnala che i fondi complessivamente raccolti nell'anno sono stati pari a euro 1.418.591, di cui euro 667.476 da enti pubblici. I costi per la realizzazione dei progetti in Etiopia sono stati pari a euro 1.516.599. Il progetto ha generato un disavanzo di euro 98.008;
- in relazione ai **progetti di cooperazione in Italia per la cura di pazienti etiopi nel nostro Paese**, i fondi raccolti sono stati pari a euro 67.511 e sono stati interamente utilizzati per la cura di pazienti etiopi in Italia.

L'attività istituzionale nel complesso ha generato un disavanzo di Euro 246.766, al quale si sommano algebricamente i risultati positivi delle raccolte fondi (Euro 110.875), delle attività accessorie (euro 3.616), della gestione finanziaria (euro 16.568) e i risultati negativi dei componenti straordinari (euro 357), dell'attività di supporto generale (euro 261.535) e delle imposte d'esercizio (euro 12.443).

L'esercizio 2018 chiude pertanto con un disavanzo di gestione di euro 390.042.

## GOVERNANCE

Come già detto in premessa, la presente Associazione è stata costituita, su iniziativa di Roberto Rabattoni, il giorno 29 luglio 1988, per atto pubblico avanti al Dott. Maurizio Terragni, notaio in Cannobio, n. rep. 289 n. raccolta 69 ed è disciplinata dal proprio statuto, da ultimo modificato con assemblea straordinaria del 05/05/2017, redatto altresì in conformità alle disposizioni del D.Lgs. 460/97, nonché per quanto da esso non previsto dalle norme del Libro I, Capo II del Codice Civile sulle Associazioni.

La presente Associazione è stata riconosciuta giuridicamente con Decreto del Ministero dell'Interno in data 2 giugno 1998.

Gli organi dell'associazione sono i seguenti:

1. Il presidente dell'Associazione, a cui è delegata la rappresentanza legale dell'Associazione, è il Sig. Roberto Rabattoni;
2. L'assemblea generale degli associati, si occupa di deliberare in merito alle questioni della vita sociale, nomina il Presidente dell'Associazione, il Consiglio direttivo e i revisori ed approva i rendiconti annuali;  
É così composta:
  - Rabattoni Roberto
  - Rabattoni Mario
  - Calderoni Maria Rosa
  - Pirosetti Adriana
  - Cerini Anna
  - Raviol Flavia
  - Crippa Roberto
  - Scotti Livia
  - Guenzi Enrico
  - Roberto Castelli
  - Toci Vera
  - Gorlani Massimiliano
  - Carrera Paolo
  - Gagliardi Giovanni Battista
  - Pozzoni Tiziana
  - De Giorgi Agostino
3. Il consiglio direttivo, nominato il 25 luglio 2018, si occupa dell'amministrazione dell'Associazione ed è così composto:
  - Rabattoni Roberto (Presidente)
  - Guenzi Enrico (Vicepresidente)
  - Rabattoni Mario (Consigliere)
  - Gorlani Massimiliano (Consigliere)
  - Pozzoni Tiziana (Consigliere)
  - De Giorgi Agostino (Consigliere)
4. Il revisore legale è Paolo Bortoloso dello Studio Bortoloso e associati (commercialista e revisore legale).
5. I dipendenti in forza al 31/12/2018 erano n. 12.

## CONCLUSIONI

In trentacinque anni, grazie all'aiuto della Divina provvidenza tradottasi nell'impegno di centinaia di famiglie adottive, volontari e benefattori che da ogni parte d'Italia hanno creduto alla bontà della nostra missione abbiamo aiutato a sopravvivere centinaia di migliaia di poveri, ammalati, ultimi degli ultimi ai quali abbiamo ridato speranza e, a molti di loro, un futuro migliore. Purtroppo, in questo momento l'Etiopia sta vivendo il periodo più brutto della sua storia; ancora peggiore della carestia degli anni '83 e '84, perché la povertà è aumentata tantissimo.

La causa di questa povertà è lo spaventoso aumento dei prezzi avvenuto negli ultimi anni di tutti i prodotti alimentari e non, di cui le persone necessitano nella quotidianità. Così non riescono più a vivere.

In questo momento l'adozione a distanza è ancora il più grande progetto passato, presente e futuro. È infatti grazie alle oltre 40.000 persone di buona volontà che versano un contributo costante al mese, assicurando ad un bambino sostentamento, cure mediche e istruzione, che centinaia di migliaia di bambini sono fino ad oggi sopravvissuti e sono diventati grandi. Senza questo aiuto costante la maggioranza di loro non ce l'avrebbe fatta. Purtroppo, il bisogno è ancora tantissimo e lo tocchiamo con mano tutti i giorni. Le famiglie colpite dalla carestia e vittime della povertà impiegano anni per risollevarsi e purtroppo la povertà nel Paese viene anche nascosta.

Nel corso del 2018 è pertanto proseguito il nostro impegno organizzativo per far sì che le adozioni a distanza in essere non venissero meno. Questo anche a motivo dell'innegabile minor impegno dei volontari nelle testimonianze tese a promuovere nuove adozioni a distanza.

Determinante in questo calo è stata la chiusura dell'istituto dell'adozione Internazionale sancita da parte del Parlamento etiopico il 9 gennaio 2018, che ha di fatto interrotto l'arrivo nella nostra Associazione di nuovi volontari desiderosi di portare il loro contributo nel diffondere l'operato del Centro Aiuti per l'Etiopia, unendosi alle famiglie già attive.

Grande è stato per noi il disappunto di fronte alla chiusura dell'adozione Internazionale che riteniamo essere stata un'assurda decisione perché conosciamo bene la situazione dei bambini orfani nel Paese presenti ormai non solo negli orfanotrofi, ma in numero sempre maggiore abbandonati al loro destino.

A nulla sono valsi i nostri sforzi per far sì che: in Italia la Commissione Adozioni Internazionali, attraverso il Ministro Conte e la Dott.<sup>ssa</sup> Laera, rappresentanti dei partiti di Governo, l'Ambasciatrice etiopica a Roma e, in Etiopia, presso lo stesso primo Ministro Abiy, si attivassero per controvertire questa assurda deliberazione che ha di fatto estromesso 20 coppie che ad un passo dall'abbinamento del bambino si sono viste bloccare il loro decreto di idoneità. Per non parlare di tutte quelle coppie a cui di fatto è impedito di dare un fratello o sorella proveniente dallo stesso paese e ai bambini etiopi la possibilità di essere abbinati ad una famiglia che permetta loro di crescere e godere appieno del diritto alla vita che non può essere negato ad alcun essere umano.

Compatibilmente con la difficile situazione che l'Etiopia sta vivendo al proprio interno a causa dei conflitti etnici, nell'anno passato abbiamo proseguito anche con la nostra opera di cooperazione a favore dei poveri con interventi di sostentamento e con opere durature così come espresso nelle pagine precedenti.

La nostra opera proseguirà instancabile anche nel 2019 su tutti i fronti in cui siamo impegnati; in primis attraverso l'adozione a distanza e a seguire nelle opere di cooperazione. Fra queste assicureremo il sostentamento dei due Centri di Accoglienza di Areka e Gimbi, migliorando per quanto possibile l'accudimento, le cure e l'accompagnamento degli ospiti alla vita adulta.

Proseguirà il nostro impegno per allinearci alle direttive del Terzo Settore, ben consci del fatto che le stesse ci permetteranno di raggiungere risultati maggiori in termini di raccolta fondi proprio in virtù della trasparenza dei conti e dell'efficienza dell'organizzazione.

Cari volontari e benefattori, continuate a sostenerci perché tanto c'è ancora da fare per questa meravigliosa gente e questo altrettanto meraviglioso Paese che è l'Etiopia.

Per il Consiglio Direttivo  
Il Presidente  
Roberto Rabattoni